

Ernesto de Martino

- 1908 nasce a Napoli il 1 dicembre
- 1932 si laurea a Napoli con Adolfo Omodeo in Storia delle religioni
- 1935 si trasferisce a Bari, dove fa l'insegnante; sposa Anna Macchioro
- 1937 a Bari conosce Benedetto Croce, presso la casa editrice Laterza
- 1941 pubblica *Naturalismo e storicismo nell'etnologia*; è nel Comitato antifascista di Bari; entra nel Partito Liberal-socialista, che confluirà nel Partito d'Azione
- 1942 è nel Partito d'Azione
- 1943-44 sfollato a Cotignola (Emilia), paese della suocera, collabora con la Resistenza (fronte del Senio)
- 1945 è nel PSI(UP)
- 1945-1958 collabora con la 'Collana Viola' di Einaudi; 1945-48: collaborazione con Cesare Pavese; 1948-50: polemiche con lo stesso Pavese; dal 1957 la 'CV' passa a Boringhieri
- 1946 a Bari conosce Vittoria De Palma
- 1947 fino al 1947 è segretario di Federazione del PSI a Bari e Molfetta
- 1947-1959 titolare di cattedra al liceo classico Virgilio di Roma, dove però insegnerà effettivamente poco
- 1948 pubblica *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*
- 1949 commissario di Federazione del PSI a Lecce
- 1950 si trasferisce a Roma
- 1950-1957 è nel PCI
- 1952 abilitazione alla libera docenza in Etnologia
- 1953/54 e 1954/55 corsi pareggiati di Etnologia all'Università di Roma
- 1956 abilitazione alla libera docenza in Storia delle religioni
- 1956/57 e 1957/58 corsi pareggiati di Storia delle religioni all'Università di Roma
- 1958 pubblica *Morte e pianto rituale nel mondo antico. Dal lamento pagano al pianto di Maria*; vince il concorso a cattedra per Storia delle religioni
- 1959-1965 insegna Storia delle religioni all'Università di Cagliari
- 1959 pubblica *Sud e magia*
- 1961 pubblica *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud*
- 1962 pubblica *Furore simbolo valore*
- 1965 muore a Roma il 9 maggio
- 1977 esce, a cura di Clara Gallini, *La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali*